

Codice A1816B

D.D. 14 febbraio 2024, n. 322

R.D. 523/1904 - P.I. 7415 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide da eseguirsi in corrispondenza della traversa di derivazione localizzata nell'alveo del Fiume Tanaro, in Comune di Gressio (CN). - Richiedente: INESCO S.R.L. di Mondovì (CN).



ATTO DD 322/A1816B/2024

DEL 14/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7415 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide da eseguirsi in corrispondenza della traversa di derivazione localizzata nell'alveo del Fiume Tanaro, in Comune di Gressio (CN). – Richiedente: INESCO S.R.L. di Mondovì (CN)

Premesso che:

In data 30/11/2023 con nota prot. n. 51746/A1816B la Società INESCO S.R.L., con sede legale in via Ripe, 1 – 12084 Mondovì (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide da eseguirsi in corrispondenza della traversa di derivazione localizzata nell'alveo del Fiume Tanaro, in Comune di Gressio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il richiedente ha titolarità in virtù della Determina di Concessione di Derivazione della Provincia di Cuneo n. 4354 del 17/12/2013 (codice concessione n. CN219).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Dario Ughetto (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino) (files: *Relazione_illustrativa.pdf.p7m*, *02_Tavola_1.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella rimozione del materiale litoide depositatosi a monte della traversa di derivazione (circa 300 metri cubi) con il successivo riposizionamento dello stesso materiale al piede della traversa verso valle. L'intervento si rende necessario per ripristinare la funzionalità degli organi di rilascio del DMV, attualmente ostruiti dai detriti e sarà eseguito tra i mappali 380 (sponda idrografica destra) e 384 (sponda idrografica sinistra) del Foglio n. 68 del C.T. del Comune di Gressio.

In funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti da manutenzione di una presa idroelettrica, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino delle sezioni idrauliche nei pressi della derivazione già concessionata con provvedimento sopra richiamato.

Si ritiene pertanto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto potranno essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Con nota prot. n. 53449/A1816B del 12/12/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Gressio (pubblicazione n. 1532/2023 dal 13/12/2023 al 28/12/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 226/A1816B del 03/01/2024.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società INESCO S.R.L. di Mondovì (CN) ad eseguire dei lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide in corrispondenza della traversa di derivazione localizzata nell'alveo del Fiume Tanaro, in Comune di Gressio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- j. i lavori di manutenzione idraulica in argomento potranno essere eseguiti periodicamente per il ripristino delle sezioni idrauliche di progetto, a monte ed a valle della traversa, nel periodo di validità della presente Determinazione ovvero **anni 3 (tre)** a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- k. il richiedente, nel periodo di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi alla traversa per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato/di esercizio comunicando a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo, al Settore Tecnico Regionale - Cuneo, l'inizio dei lavori. Tali interventi potranno iniziare solo al ricevimento del nulla osta da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo. Al termine dei lavori, il richiedente dovrà inviare dichiarazione attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- l. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Diego Dalmasso

Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori